

Capitolo 3

ASPETTI DEMOGRAFICI

3.1 Le dinamiche demografiche

La popolazione in Islanda è di poco superiore alle 288.000 unità con un tasso d'aumento annuo dello 0,5 % ed una proiezione di circa 351.000 unità nel 2040.

Anno	Totale	Uomini	Donne
1703	50.358	22.867	27.491
1769	46.201	21.129	25.072
1801	47.241	21.550	25.690
1850	59.157	28.234	30.923
1901	78.470	37.583	40.887
1950	143.973	72.249	71.724
1960	177.292	89.578	87.714
1970	204.578	103.441	101.137
1980	229.187	115.529	113.658
1985	242.089	121.672	120.417
1990	255.708	128.317	127.391
1995	267.806	134.222	133.584
1996	269.727	135.176	134.551
1997	272.069	136.284	135.785
1998	275.264	137.874	137.390
1999	278.717	139.518	139.199
2000	283.361	141.870	141.491
2001	286.575	143.450	143.125
2002	288.471	144.287	144.184
2010	304.711	152.323	152.388
2020	325.690	162.663	163.027
2030	342.220	170.485	171.735
2040	351.188	174.409	176.779

L'ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 1703 AL 2040

L'evoluzione della popolazione nelle singole regioni

L'Islanda è suddivisa in otto regioni.

Circa 112.500 persone vivono nella capitale Reykjavik e quasi 180.000 nella zona che comprende la capitale ed i suoi sobborghi



LA DIVISIONE AMMINISTRATIVA DELLE REGIONI IN ISLANDA

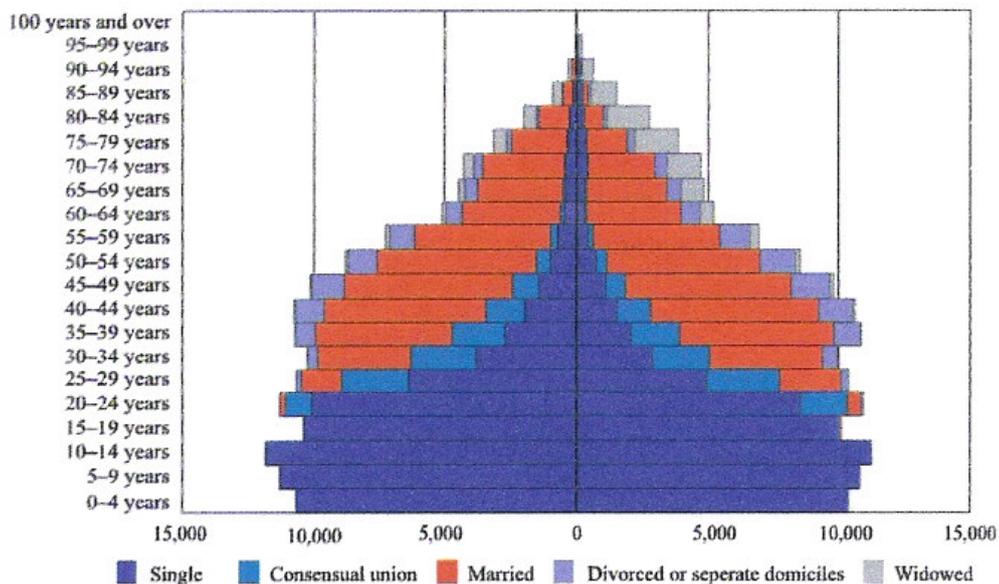
	1910	1950	2002
Islanda	85 183	143 973	288 471
Regione della capitale	15 006	65 555	179 992
Reykjavik	11 600	56 251	112 554
Kòpavogur		1 647	25 016
Hafnarfjordur	1 547	5 087	20 720
Penisola meridionale	2 589	5 093	16 802
Ovest	10 268	9 975	14 516
Fiordi occidentali	13 386	11 166	7 915
Nordovest	9 012	10 264	9 219
Nordest	11 959	18 368	26 780
Akureyri	2 239	7 711	15867
Est	9 713	9 705	11 749
Sud	13 250	13 847	21 498

L'EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE NEL TEMPO PER SINGOLA REGIONE

Regione	Capoluogo	Popolazione	Area km ²	Pop/km ²
Est	Egilsstadir	11 749	22 721	0,52
Capitale	Reykjavik	179 992	1 062	169,4
Nordest	Akureyri	26 780	21 968	1,22
Nordovest	Saudarkrokur	9 219	12 737	0,72
Sud	Selfoss	21 498	24 526	0,88
Penisola meridionale	Keflavik	16 802	829	20,26
Fiordi occidentali	Isafjordur	7 915	9 409	0,84
Ovest	Borganes	14 516	9554	1,51
Totale		288 471	102 928	2,80

LA SITUAZIONE DELLE SINGOLE REGIONI AL 2002.

Population 31 December 2002 by sex and age



LA COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER SESSO ED ETÀ AL 31 DICEMBRE 2002.

Aspettative di vita

La popolazione islandese risulta essere ad i primi posti per la longevità.

Nazione	Uomini	Donne
Danimarca	74,9	79,5
Francia	75,8	82,9
Germania	75,5	81,3
Islanda	78,7	82,5
Giappone	77,6	84,3
Norvegia	77,0	81,9
Svezia	77,9	82,4
Gran Bretagna	76,2	80,7
Stati Uniti	74,4	80,0

L'immigrazione

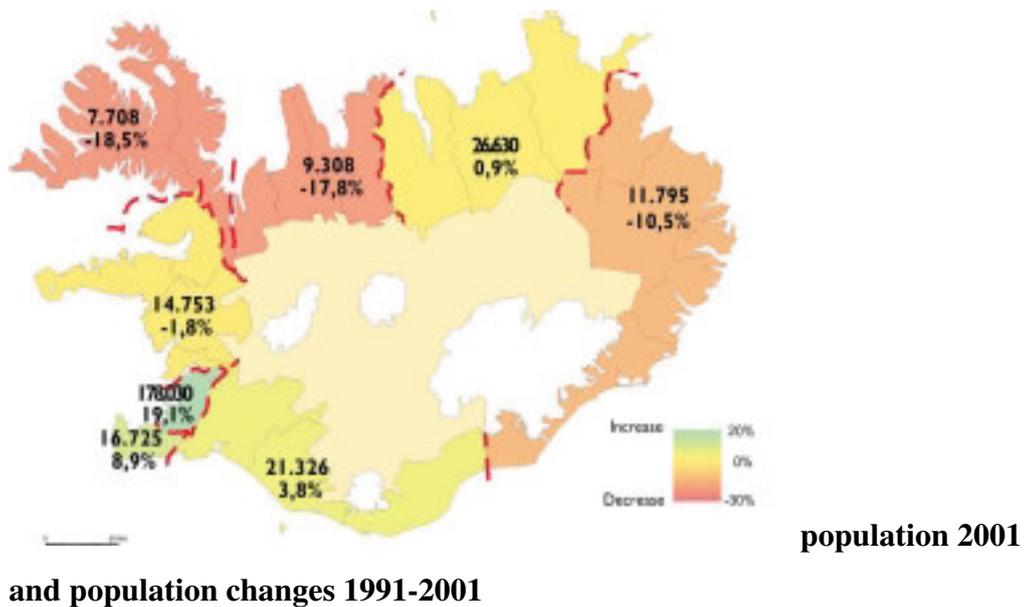
L'immigrazione è tenuta sotto stretto controllo e gli stranieri che vivono in Islanda sono per lo più lavoratori temporanei o coniugi di cittadini islandesi. Gli abitanti di origine straniera costituiscono solo il 3% della popolazione totale.

Nazione	N° di residenti in Islanda
Polonia	1 903
Danimarca	890
Filippine	647
Germania	540
Stati Uniti	515
Tailandia	515

3.2 Il fenomeno della migrazione interna

Il fenomeno della migrazione dalle zone rurali e provinciali verso l'area della capitale sta diventando un grosso problema per l'Islanda. La migrazione fu intensa nella metà del secolo scorso poi discese fino a raggiungere un certo equilibrio per poi riprendere. Le più alte concentrazioni di emigrazione si sono avute nel West Fjord con circa il 20% negli anni 1987-1997, segue il North-West ed il South-West Fjord con circa il 12% e il 20%. L'unica area che ha subito un aumento della popolazione è quella della capitale e quella a sud.

Regional population development



fonte:Iceland Ministry of Industry and Commerce

Le cause della migrazione

Principalmente la popolazione migra dove c'è lavoro; una volta in Islanda essa migrava nelle zone di pesca e dell'agricoltura; ora con la meccanizzazione dell'agricoltura e la crisi della pesca essa emigra verso la capitale.



Main fishing towns

Inoltre con lo sviluppo del settore terziario, soprattutto nella ricerca avanzata, sviluppata nella capitale tutta l'emigrazione è qui confluita

Un'altra causa è tutta di natura sociale; con l'aumento della scolarizzazione, del turismo e la diffusione dei mass-media si è avuta una presa di coscienza da parte delle nuove generazioni sulle possibilità che l'estero può concedere. La società è passata da una fase basata soprattutto sulle fattorie e la pesca ad una fase di enfasi tecnologica, che ha portato internazionalismo, mobilità del lavoro e della residenza, eguaglianza tra i sessi, gruppi etnici e religioni ed ha aumentato l'interesse verso l'ambiente e la qualità della vita. Un'altro fenomeno è quello dell'aumento della mobilità, sia per motivi di lavoro che per turismo, grazie ad un diffuso benessere mediante il quale gli islandesi hanno più opportunità di viaggiare. Le donne si muovono più degli uomini e gli abitanti dei villaggi si muovono più di quelli della capitale. In Islanda vi sono solo 2 Università che attraggono diversi studenti che devono emigrare per

motivi di studio; le Università si trovano a Reykjavik ed Akureyri quindi ai la prima a sud-ovest e la seconda a nord-est.

Anno	Studenti	Uomini	Donne
2000	10 492	38,1%	61,9%
2001	11 964	37,5%	62,5%
2002	13 803	37,0%	63,0%
2003	15 357	36,3%	63,7%
2004	16 068	35,5%	63,5%

Uno dei paesi che ha preso piede nella società islandese è quello dell'internazionalità, che ha portato maggior scambi culturali e commerciali con i paesi esteri soprattutto dell'ovest Europa. Nella società islandese è aumentata l'attenzione verso l'ambiente e per quei fattori ad esso collegata come l'inquinamento acustico dell'aria e dell'acqua.

Si è avuto anche un cambiamento nella cultura del tempo libero, spostando la richiesta dai club giovanili ed associazioni politiche tipiche del piccolo agglomerato ad esperienze più individuali. Le nuove scelte dei giovani islandesi sono collegate alla cosiddetta vita moderna. Le donne richiedono più flessibilità degli uomini in un paese dove 1/3 dei bambini nasce al di fuori del matrimonio e dove il 71% delle donne sposate ammette di aver fatto almeno una volta una scappatella. Ciò ha portato il governo ad approvare una legge che costringe le donne a comunicare il nome del padre del bambino all'atto dell'iscrizione all'anagrafe. La popolazione dell'area della capitale si ritiene molto soddisfatta della opportunità lavorative.

La cultura ed il divertimento ha un ruolo importante nell'area di Reykjavik e di Akureyri, che risultano essere le due maggiori città del paese.

L'area della capitale ha un'importanza rilevante per il commercio, mentre all'interno maggiori soddisfazioni vengono dall'ambiente e dalle condizioni di vita da ciò si evince che da un punto di vista ambientale la popolazione è più soddisfatta nel est-nord e nord del paese. Nel West Fjords and South Iceland le paure maggiori sono per le catastrofi naturali mentre nell'area della capitale il traffico e gli incidenti preoccupano di più.

Quali sono i rimedi a questa situazione?

L'Islanda è una piccola nazione così l'aver una capitale forte sotto tutti i punti di vista non risulta essere un grande problema purchè si mantenga un bilanciamento tra queste aeree ed il resto del paese.

Un rimedio potrebbe essere quello di cercare nuove imprese per le città così da ridistribuire la popolazione.

Ma adesso le cose sono diverse e le imprese producono "high tech goods" che richiedono manodopera specializzata facilmente reperibile in prossimità dei centri di ricerca come Reykjavik ed Akureyri.